

I Ministri

per la festa a Hiroshima



I Ministri in concerto il 27

➔ **È un classico d'autunno**, la festa inaugurale del Sottodiciotto Filmfestival. In passato l'hanno animata gli SteelA, il Colle Der Fomento, gli Après La Classe e tante altre realtà in bilico tra sottosuolo e successo conclamato. L'edizione 2009 della cinekermesse per adolescenti e giovani accende i riflettori sui Ministri, di scena venerdì 27 a Hiroshima mon Amour per un nuovo capitolo del felice rapporto tra la band milanese e la nostra città.

I tre contrammiragli del rock'n'roll italiano chiudono così dodici mesi di provocazioni iniziati con l'auspicio «Sarà un anno bellissimo»; peccato che si alludesse al 1939. Niente male, comunque, il 2009 dei Ministri: tanti concerti sulla scorta di «Tempi bui», uscito a febbraio, e buon raccolto sulla base di una tempra solida, al riparo dagli equivoci pop punk del periodo. Anzi, con la vena lirica in crescita, dal gioco dell'euro regalato con il primo album alle cose serie: ascoltare «Bevo» e la stessa «Tempi bui» per intravedere le ombre di Massimo Volume e Afterhours.

Come sempre, il Festival abbinava lo show di punta a un carosello di esibizioni delle band emerse dal concorso «Pagella non solo rock»; aprono dunque la serata Katapank, Arlequin's Carillaum e Jackstrike, che di quella gara sono stati finalisti la scorsa primavera. Anche a loro è diretto il vecchio ritornello dei Ministri: «Suoniamo per non lavorare mai».

L'ingresso alla sala di via Bosoli 83 è gratuito, si suona a partire dalle 21. [P.F.]